

32ª SESSIONE

Carta dei partiti politici europei per una società non razzista (rivisitata)

Risoluzione 415 (2017)¹

1. La Carta dei Partiti politici europei per una società non razzista è un documento redatto sotto gli auspici della Commissione consultiva dell'Ue sul razzismo e la xenofobia che è stato aperto alla firma a Utrecht il 28 febbraio 1998. Si ispira alla Convenzione delle Nazioni Unite sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione razziale, aperta alla firma nel 1965; rifiuta qualsiasi forma di violenza razzista, d'istigazione all'odio razziale e di vessazione, nonché ogni forma di discriminazione razziale.
2. Tale Carta, che è stata sostenuta dall'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa (APCE) nel settembre 2003 e dalla Commissione europea contro il razzismo e l'intolleranza (ECRI) nel marzo 2004, era in origine applicabile nell'Ue ed è successivamente entrata a far parte dei testi di riferimento su cui si sono basati vari organi del Consiglio d'Europa nelle discussioni sulle questioni riguardanti i Rom.
3. Nell'ottobre 2016, il Congresso ha adottato la Risoluzione 403 e la Raccomandazione 388, intitolate "La situazione di Rom e popolazioni viaggianti nel contesto dell'ascesa dell'estremismo e della xenofobia e della crisi dei rifugiati in Europa", nella quale il Congresso incoraggia gli enti locali e regionali a combattere l'antiziganismo, sia esso sociale o istituzionale, denunciando pubblicamente i discorsi di incitamento all'odio, la violenza e la discriminazione nei confronti dei Rom e delle popolazioni viaggianti.
4. Nel gennaio 2017, il Rappresentante speciale del Segretario generale del Consiglio d'Europa sulle questioni riguardanti i Rom, Valeriu Nicolae, ha presentato al Congresso per adozione una versione riveduta della succitata Carta, accompagnata da una dichiarazione destinata a essere firmata dai singoli sindaci che si impegneranno individualmente a garantirne l'applicazione. Tale proposta è stata motivata dalle preoccupazioni del Rappresentante speciale relative alla necessità di aggiornare la Carta, da un lato perché non era stato richiesto a un certo numero di paesi dell'Europa orientale di firmarla, essendo diventati membri dopo il 2003 e, dall'altro lato, perché la Carta non rispecchia certe evoluzioni politiche legate ai crescenti flussi migratori, né l'introduzione di nuovi concetti quali l'antiziganismo e altre manifestazioni di razzismo.
5. Il Congresso e il Rappresentante speciale del Segretario generale del Consiglio d'Europa sulle questioni riguardanti i Rom hanno già in precedenza collaborato per la realizzazione di progetti congiunti, in particolare nell'ambito della "Alleanza di città e regioni per l'inclusione dei Rom e Viaggianti"², istituita nel 2014 per promuovere attività a livello locale a favore di Rom e popolazioni viaggianti. Il portavoce del Congresso sulle questioni riguardanti i Rom è convinto che una versione aggiornata della Carta possa aiutare gli enti locali nella loro lotta contro l'antiziganismo e che la firma di una dichiarazione d'impegno possa imprimere un nuovo impulso molto necessario alla loro azione.
6. Alla luce di quanto precede, il Congresso invita gli enti locali degli Stati membri del Consiglio d'Europa a:

1 Discussa e approvata dal Congresso il 29 marzo 2017, 2° seduta (si veda il documento [CG32\(2017\)17](#), relatore: John WARMISHAM, Regno Unito (L, SOC)

2 I termini "Rom e popolazioni viaggianti", utilizzati dal Consiglio d'Europa, includono la grande varietà dei gruppi presi in considerazione dalle attività del Consiglio d'Europa: comprendono, da un lato: a) Rom, Sinti/Manush, Kalé, Calé, Romanichals, Boyash/Rudari; b) Egiziani del Balcani (Egiziani e Ashkali); c) gruppi orientali (Dom, Lom e Abdal) e, dall'altro lato, gruppi quali Travellers (Viaggianti), Jenish, e i gruppi designati con il termine amministrativo di "Popolazioni viaggianti", come pure quelli che si autodefiniscono Zingari.

- a. approvare la Carta dei Partiti politici europei per una società non razzista nella sua versione riveduta;
- b. garantire la più ampia diffusione possibile della Carta e la sua promozione in quanto testo contenente una serie di principi in grado di orientare l'azione degli enti locali nell'ambito delle loro campagne e delle loro attività;
- c. Il Congresso incarica la propria Commissione sulle Questioni di attualità di darvi un seguito con azioni appropriate destinate a sostenere la promozione della Carta.